

Delibera del Consiglio Comunale n. 18 di data 28.09.2017

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 ed al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017-2019.

RELAZIONE

Dato atto che con deliberazione n. 2 del 27.02.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Verificata l'esigenza di effettuare una terza variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 a seguito delle sopravvenute esigenze nel corso della gestione.

Atteso che la presente variazione riguarda sia la parte corrente che quella straordinaria.

Constatato che la maggiore spesa di parte corrente pari ad Euro 5.527,50.= riguarda l'aumento dello stanziamento relativo alle spese per l'allestimento dei boschi per poi procedere all'assegnazione dei lotti di legname ai censiti ed alla previsione dello stanziamento relativo al progetto "Fra famiglie" proposto dalla Comunità Valsugana e Tesino – ente capofila.

Visto che la maggiore spesa corrente è finanziata con i maggiori proventi derivanti dall'assegnazione dei lotti di legname ai censiti e dai fitti attivi di fabbricati.

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria sono pari ad Euro 39.854,00.= e riguardano:

- l'aumento dello stanziamento del contributo straordinario al Corpo dei VVF di Castelnuovo a seguito di una manutenzione straordinaria necessaria ai portoni sezionali del magazzino;
- l'aumento dello stanziamento relativo all'incarico per la redazione della variante al PRG a seguito delle sopravvenute disposizioni normative;
- l'adeguamento degli stanziamenti degli interventi relativi ai lavori di sistemazione della viabilità comunale (sistemazione parcheggio Piazza Municipio e realizzazione parcheggio in zona industriale) e della rete dell'acquedotto (sistemazione rete acquedotto loc. Civerone);
- la previsione dello stanziamento relativo all'affidamento dell'incarico della verifica sismica degli stabili comunali (OPCM n. 3274/2003, art. 2 comma3).

Visto che la maggiore spesa in parte straordinaria è finanziata con l'applicazione del fondo investimenti comunali – budget anno 2016 - ed una quota dell'ex F.I.M ancora disponibile.

Atteso che si rende necessaria l'introduzione dei seguenti nuovi capitoli:

- ✓ p/corrente: cap. 10460/372, denominandolo "interventi diversi nel settore sociale",
- ✓ p/capitale: cap. 21885/561, denominandolo "incarichi professionali per indagini sismiche".

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2017 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 2 del 27.02.2017.

Atteso che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3,

4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta della variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Sulla base delle proposte formulate dal Servizio Finanziario, dalla quale risultano le seguenti variazioni da introdurre al Bilancio stesso:

PARTE CORRENTE:

Maggiori entrate – allegato A	Competenza
Minori spese – allegato B	5.527,50.=
totale variazione	0,00.=
	5.527,50.=
Maggiori spese – allegato B	Competenza
Minori entrate – allegato A	5.527,50.=
totale variazione	0,00.=
	5.527,50.=

PARTE STRAORDINARIA:

Maggiori entrate – allegato C	Competenza
Minori spese – allegato D	39.854,00.=
totale variazione	0,00.=
	39.854,00.=
Maggiori spese – allegato D	Competenza
Minori entrate – allegato C	39.854,00.=
totale variazione	0,00.=
	39.854,00.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2017-2019 quali risultano dall'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione.

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "D", di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 21.09.2017 prot. n. 4541 di data 22.09.2017.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 44 dd. 29.12.2000 e ss.mm. ed ii.

Visti il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, come modificato dall'art. 16 della L.R. 23.10.1998 n. 10.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 08, contrari n. 0, astenuti n. 04 (Cappello Aldo, Marcon Diego, Mengon Silvano e Rovigo Sonia), espressi per alzata di mano, su n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza, al bilancio di previsione 2017-2019 quali risultano dai prospetti, allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 2 del 27.02.2017, richiamata in premessa;
3. DI AGGIORNARE con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2017-2019, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2017, come risulta dall'allegato "B";
4. DI AGGIORNARE, in conseguenza della variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, come risulta dall'allegato "C";

5. DI DARE ATTO che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
6. DI DARE ATTO che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come riferito in premessa, e di approvare pertanto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "D" che fa parte integrante della presente deliberazione, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;
7. DI PREDERE ATTO che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 (P.E.G. 2017-2019);
8. DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli n. 08, contrari n. 0, astenuti n. 04 (Cappello Aldo, Marcon Diego, Mengon Silvano e Rovigo Sonia), su n. 12 consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ex art. 54 comma 3 L.R. 04.01.1993 e s.m., stante l'urgenza di adeguare gli stanziamenti dei capitoli specificati negli allegati alla presente delibera, alle esigenze di gestione:
9. DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.20170, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.